

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 agosto 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2806.

Assistenza alla gravidanza nel Lazio: indicazioni per il ricorso al taglio cesareo: linee guida per gli operatori sanitari Pag. 3

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
00000000000000000000000000000000

25 MAG 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' 25 MAG 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - CIOFFARELLI - PIZZUTELLI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 2806

OGGETTO: Assistenza alla gravidanza nel Lazio: Indicazioni per il ricorso al taglio cesareo: linee-guida per gli operatori sanitari.



2806

25 MAG. 1999

OGGETTO: Assistenza alla gravidanza nel Lazio: Indicazioni per il ricorso al taglio cesareo: Linee-guida per gli operatori sanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute

VISTO il decreto legislativo 30.12.92 n.502 concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTE le leggi regionali n.18 e n.19 del 16.06.94 recanti disposizioni per il riordino del SSR ai sensi del D.L. 502/92 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n.9/79 con la quale la Regione Lazio istituisce il sistema informativo socio-sanitario e l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

VISTA la DCR n.416/98 che approva il piano pluriennale dell'O.E.R.;

VISTA la DGR n.416 del 04/08/98 concernente: "Approvazione relazione attività 1996-97 e approvazione del programma annuale 1998 di attuazione del piano pluriennale di lavoro dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale" di cui alla DCR suddetta;

VISTO il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 che considera come adempimento prioritario la elaborazione di "Linee guida per la gravidanza e il parto".

VISTA la DGR 2069 del 20/4/1999 che definisce il sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera specificando un programma speciale di riduzione del ricorso al taglio, ovvero di incentivazione tariffaria al parto vaginale cesareo;

VISTA la LR 84 del 3/6/85 che stabilisce tra le finalità dei presidi sanitari della regione la promozione di condizioni che assicurino modalità di espletamento del parto funzionali alle condizioni sanitarie ed alle esigenze della donna;

CONSIDERATO che in molti paesi sviluppati stanno assistendo ad un preoccupante aumento del taglio cesareo con frequenze d'uso superiori al 20% e che l'Organizzazione Mondiale della Sanità così come autorevoli enti di sanità pubblica internazionali, affermano che non c'è alcuna giustificazione per alcuna regione ad avere tassi più alti del 10-15%;

CONSIDERATO che nel Lazio questa modalità chirurgica di assistenza al parto si è particolarmente diffusa con un incremento del tasso di tagli cesarei per 100 parti dal 23% del 1985 al 34% del 1997/



2806

e che, nel confronto con altre regioni italiane, il Lazio insieme alla Campania, Basilicata e Sicilia si colloca ai primi posti, mentre altre regioni come la Lombardia, la Veneto e la Toscana riportano frequenze di taglio cesareo notevolmente inferiori, intorno al 20%;

CONSIDERATO che frequenze d'uso così elevate rispetto a quelle raccomandate esprimono la presenza di una quota considerevole di tagli cesarei non appropriati;



RILEVATA la necessità di migliorare l'appropriatezza di questa pratica chirurgica di assistenza al parto nella Regione Lazio attraverso un programma esplicito di riduzione della frequenza dei tagli cesarei nella Regione Lazio;

VISTA la DGR 4338/97 concernente il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera nel triennio 1997-1999 (legge 382/96);

CONSIDERATO che con l'approvazione della predetta deliberazione la Regione Lazio stabilisce che ciascuna struttura di assistenza ostetrica e neonatale in regime di ricovero è classificata sulla base delle sue capacità assistenziali (I livello, cure normali; II livello, cure intermedie; e III livello, cure intensive), e che l'articolazione in tre livelli programma il raggiungimento della massima corrispondenza tra livello delle cure e complessità assistenziale del parto al fine di concentrare i tagli cesarei in strutture di II e III livello;

CONSIDERATO che su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute è stato costituito nel dicembre 1997 un gruppo di lavoro con l'incarico di elaborare linee-guida sul taglio cesareo;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro ha elaborato le linee-guida sul taglio cesareo dopo una fase di approfondita discussione, di revisione della letteratura scientifica più accreditata, e di consultazione di numerosi esperti sulla materia nonché, attraverso un seminario pubblico rivolto agli operatori coinvolti nell'assistenza alla gravidanza del Lazio;

VISTO l'allegato 1 **Indicazioni per il taglio cesareo- Linee-guida per gli operatori sanitari** che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

VISTO l'art. 17 della legge n.127 del 15/05/97, comma 3°,

all'unanimità



DELIBERA

1. di approvare le "Indicazioni per il taglio cesareo- Linee-guida per gli operatori sanitari", di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente delibera;
2. di identificare l'Osservatorio Epidemiologico Regionale quale struttura regionale di riferimento per la valutazione dell'impatto delle linee-guida sulle pratiche di assistenza al parto;



2806

25 MAG. 1999

3. Di autorizzare la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15.05.95, n. 127.

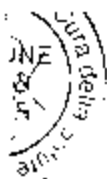


Handwritten signature

21 MAG. 1999



IL PRESIDENTE: Eto PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



Handwritten signature

AT. LEG. INT. DIR. N. 2806
DEL 2.5 MAG. 1999

Am

Indicazioni per il taglio cesareo Linee-guida per gli operatori sanitari

Osservatorio Epidemiologico - Regione Lazio

